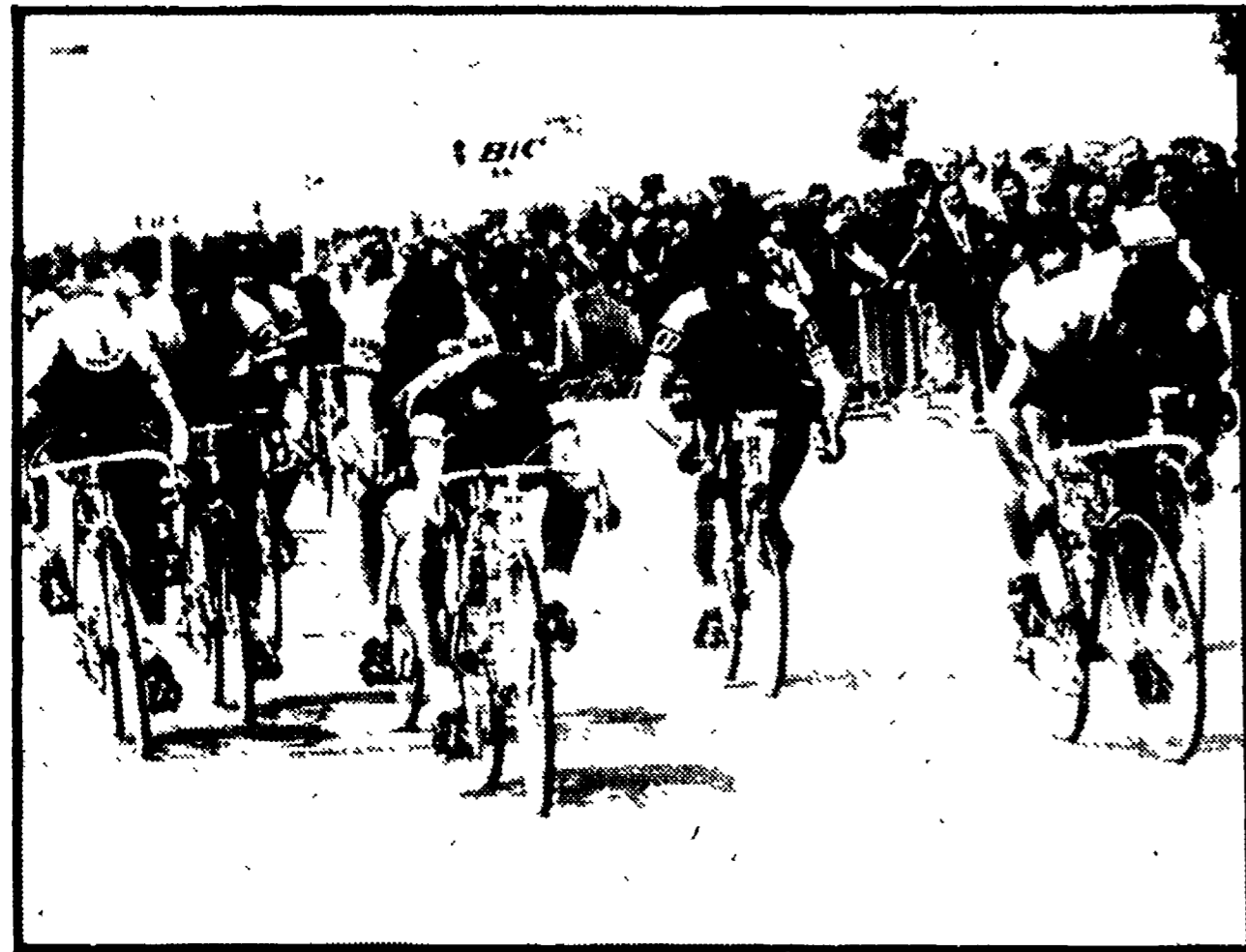


A conclusione di un ennesimo volatone nella semitappa del mattino al TOUR

Godefroot "brucia" Basso a Bordeaux Eddy Merckx vince ancora nella "crono"



Godefroot «brucia» Basso per una gomma sul traguardo di Bordeaux. Nella volata Basso ha chiaramente danneggiato Gualazzini impedendogli, con tutta probabilità, di ripetere l'exploit di St. Jean de Mont.

Il velocista italiano ha danneggiato Gualazzini, che poteva vincere - Eddy l'ha spuntata su Swerts per 2" - Gimondi al decimo posto nella semitappa contro il tempo - Guimard in giallo

Dal nostro inviato

BORDEAUX, 6. Nella frazione in linea del mattino l'ha spuntata Walter Godefroot e ha fatto il bersaglio Basso. E' incredibile, ma vero, due italiani, due compagni di squadra, invece di aiutarsi, hanno disputato la volata da rivali. C'è di peggio, come specificammo in sede di cronaca. C'è che Basso per recuperare, per farsi largo a tutti i costi, ha messo il bastone fra le ruote di Gualazzini con un gesto irregolare, molto antipatico, anche perché Marino ha volutamente ignorato che il Gualazzini è il secondo successo, per andare sul podio come a St. Jean de Mont.

Eddy Merckx s'impone nella breve competizione a cronometro e trova ancora nella volata Swerts per 2" più ostinato. Eddy batte Roger di appena 2", Ocaña è a 15", Poultier quarto a 20", mentre il giovane e promettente Hazard (un debuttante del Tour) termina quinto a 23". E si salva Guimard, sesto a 23", si salva e mantiene il primato con un piccolo, ma prezioso vantaggio (9"). Cyril le Guimard ha promesso agli amici di godersi la sosta di Bayonne in maglia gialla e probabilmente terrà fede alla parola data.

E Gimondi? Gimondi ha ottenuto la decima posizione, con un ritardo di 41", e prima del bergamasco si sono classificati Agostini, Thirionet e Mortensen. Francamente, da felice ci aspettavamo qualcosa di più. E Ziliotti? Il distacco di 1'10" è un po' grande, e la sufficienza del piemontese in questa specialità.

E' ancora d'attualità il colpo messo a segno ieri da Merckx. Caccia, Guimard, Swerts, Thirionet, Gimondi, Ziliotti, soci, e proprio Ziliotti che oggi è stato premiato come il corridore «più amabile», batta ancora sul podio almeno per quanto riguarda il Tour.

Michele Muro

A 36 anni campione europeo

Duran: vittoria voluta e meritata

SANREMO, 6. Carlo Duran ce l'ha fatta: è tornato alla ribalta europea a 36 anni, strappando la corona del superwelter a José Hernandez. Lo spagnolo è stato battuto prima di tutto con quella che si credeva fosse la sua migliore arma: il ritmo. Si temeva che Duran fosse debilitato dai notevoli sacrifici fatti per rientrare nel peso della categoria inferiore: ma se questi sacrifici ci sono stati, sul ring di Sanremo non si sono fatti sentire. Duran, infatti, è apparso mobilissimo specialmente nella seconda parte del match mentre Hernandez è calato visibilmente alla distanza.

La Calligaris «europea» nei 1500 m. s.l. 17'29"3

Finochiaro batte nuovamente il primato italiano sulla stessa distanza: 17'00"1

Novella Calligaris non finisce di stupire in questo torneo dei «Sette Colli» che si sta disputando a Siracusa. La fortissima nuotatrice patavina aveva già impressionato ieri per la decisione con la quale aveva affrontato il record dei 400, battendolo col tempo di 4'29"1, e strappandolo all'olandese Rijnders, ed ha addirittura sbalordito, oggi, quando proseguendo sullo slancio della gara degli 800 metri ha stabilito il nuovo limite in un tempo di 17'29"3, vale a dire migliorando di 17" il primato che era detenuto dalla olandese Bunschoten.

Lusis: giavelotto record: m. 93,80

STOCOLMA, 6. Il sovietico Jan Lusis ha stabilito oggi il nuovo record mondiale del giavelotto con un lancio di 93,80 m. Il vecchio record di 92,76 metri apparteneva al finlandese Jerme Kinunen.



Felice Gimondi, in questa fase iniziale del Tour, si sta comportando in modo inimitabile. Ma è sulle montagne che si vedrà se il bergamasco saprà dare l'essenza misura di se stesso, specie ora che, dopo le opportune cure mediche per guarirlo dalle note difficoltà di respirazione sembra aver ritrovato una soddisfacente condizione atletica.

Presentata dal sen. Fermariello in una conferenza stampa

Proposta di legge dell'ARCI-Caccia

«I cacciatori devono divenire responsabilmente i protagonisti della salvaguardia della fauna e dell'ambiente ecologico»

Si è tenuta ieri, nei locali dell'ARCI-caccia, una interessante conferenza stampa nel corso della quale il sen. Carlo Fermariello, presidente dell'associazione venatoria, ha illustrato il significato e gli scopi della proposta di legge quadro che l'ARCI-caccia ha preparato per disciplinare l'attività e il ruolo che i cacciatori devono assumere, e che sarà presentata al Parlamento verso la metà del mese dopo un ulteriore incontro con le altre associazioni. Dopo un breve indirizzo di saluto del segretario nazionale dell'ARCI-caccia Giorgio Mingardi che fungeva da presidente — affiancato dai sen. Falzecchi, dall'avv. Brindisi e da Giuseppe Ristori — il sen. Carlo Fermariello ha preso la parola ricordando anzitutto che una proposta di legge era già stata presentata al Parlamento — fra critiche e consensi — nella passata legislatura, ma che lo scivolone politico che ha portato allo scioglimento anticipato delle Camere non ne aveva consentito la discussione. Questo ritardo, d'altra parte, ha fornito la possibilità di un ulteriore approfondimento dei vari temi i quali sono stati discussi con le altre associazioni venatorie, discussione che si è avvalsa anche di un contributo di idee da parte di altri organismi interessati, non ultimo di qualche rappresentante del Consiglio Nazionale delle ricerche.

Re Cecconi è passato alla Lazio

MILANO, 6. Tutti i rappresentanti delle grandi società sono presenti oggi nell'albergo milanese dove si svolge la compravendita dei calciatori. Le trattative andate in porto riguardano il passaggio di Re Cecconi dal Foggia alla Lazio per Castelletti (che la scorsa stagione aveva giocato nel Brindisi) e un conguaglio in milioni, non precisato, ma da ritenersi abbastanza cospicuo. Carrelli è stato ceduto dal Manova all'Atalanta in cambio di Leoncini e un conguaglio. Altri passaggi minori riguardano Maticiani dal Teramo al Modena, De Luca dall'Alessandria alla Triestina, Castiglioni dalla Solbiatese al Lecce. L'allenatore Magistrelli, già del Treviso, ha firmato il contratto che lo lega al Verbania. Circa le trattative in corso vi è sempre quella riguardante Chiarugi cui sono interessati sia l'Inter sia il Milan. L'inter mantiene comunque sempre aperti anche i contatti con il Verbania per Damiani, per cercare di ottenere un'altra cifra di valore. Le trattative fra Roma e Atalanta per Magistrelli si sono invece un po' raffreddate, dopo che il presidente romanista Anzalone si è sentito richiedere Zigoni e 350 milioni.

Questa sera all'Ardenza la corsa Tris

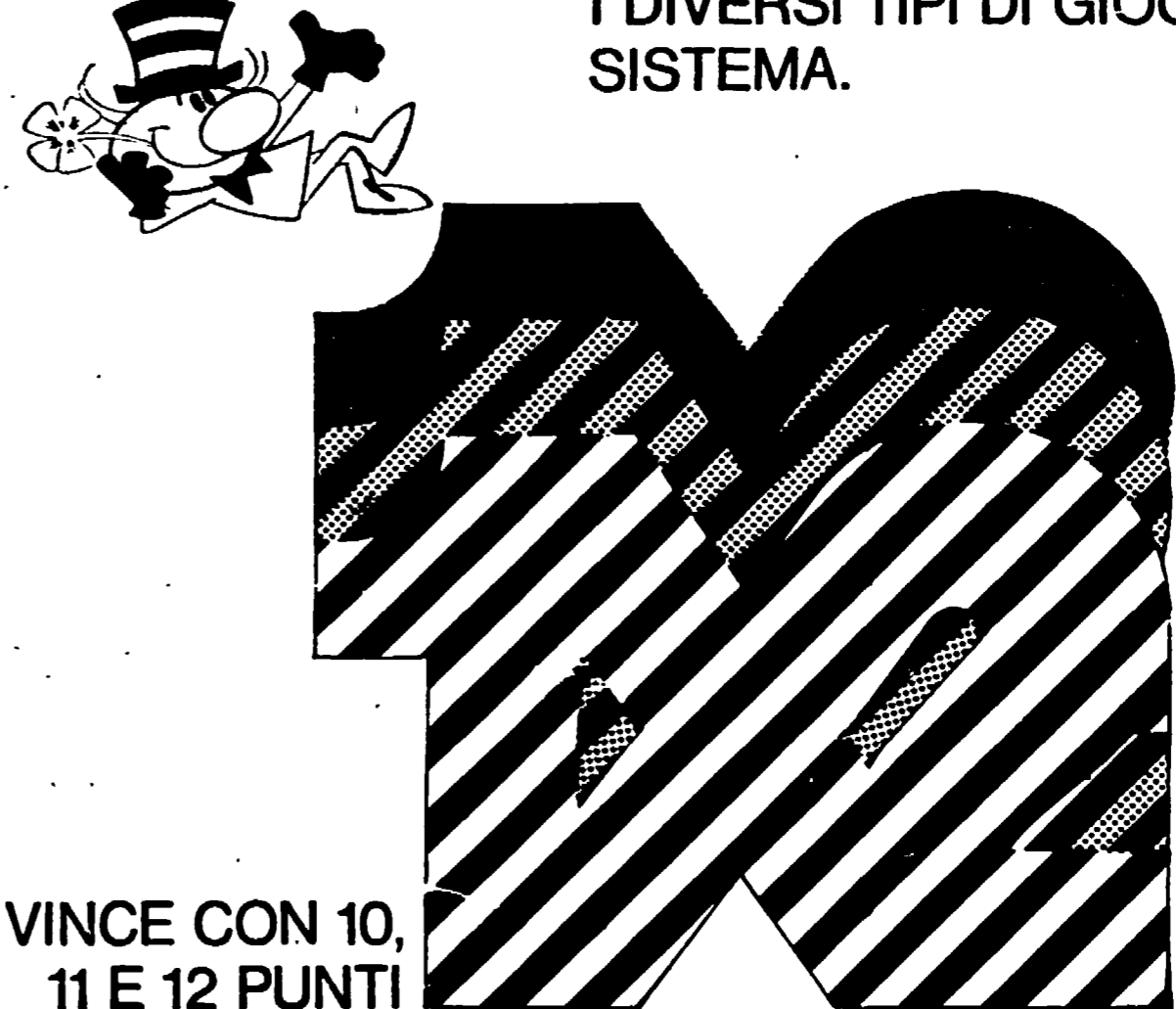
Questa settimana la Tris torna al galoppo e si disputa all'ippodromo di Ardenza. Numerose le scommesse e il campo dei partenti è molto ben riuscito la partita che rende davvero ardua formulare un pronostico. Diamo il campo dei partenti con le relative quote e i premi: Antignano (handicap ad invito - L. 3.500.000 - metri 1500) 1. daracollo (15 C. Panti, 11); 2. Nerone (60½ V. Panti, 6); 3. Massenzio (57½ G. Zedda, 11); 4. Le Goha (57 R. Valeri, 7); 5. Cipeus (54 M. Bucci, 13); 6. Risque Net (53½ G. Zedda, 11); 7. Lelano (53 G. Panti, 2); 8. Quite Well (51½ V. Di Maggio, 9); 9. Silence (50 V. Rabenstein, 10); 10. Squaw Gilr (50½ R. Antonuzzi, 8); 11. Ancillotti (49½ C. Marinelli, 5); 12. Lancetta (47½ G. Zedda, 12); 13. Faloppa (47 C. Panti, 14); 14. Lucky Draw (46 C. Castal di, 3).

Il Brasile finalista nella «Minicoppa»

RIO DE JANEIRO, 6. Il Brasile ha battuto la Scozia 10 nel livevole della Minicoppa del mondo di calcio. Nella seconda semifinale, stonotte, si incontrano l'Unione Sovietica e il Portogallo.

ENALOTTO SUPERCONCORSO PER SISTEMISTI

GIOCANDO IN OCCASIONE DEI CONCORSI N° 27 DEL 1 LUGLIO 1972 E N° 28 DELL'8 LUGLIO 1972 SCHEDE DA SISTEMA, CONCORRERETE ANCHE ALL'ESTRAZIONE DEI SEGUENTI PREMI: AI PRIMI TRE ESTRATTI AUTOVETTURE FIAT 128 SL, 127, 500 L. AGLI ALTRI SORTEGGIATI APPARECCHI DELLA SERIE PHILIPS INOLTRE GETTONI D'ORO RIPARTITI FRA I DIVERSI TIPI DI GIOCATE A SISTEMA.



SI VINCE CON 10, 11 E 12 PUNTI

- Gli ordini d'arrivo COSI' A BORDEAUX 1) Walter Godefroot (Bel.) in ore 2:59'33; 2) Basso (It.) st. (con l'abbuono 2:59'23); 3) Guimard (Fr.) st. (con l'abbuono 2:59'23); 4) Van Ryckeghem (Bel.) st. (con l'abbuono 2:59'28); 5) Karstens (Ol.); 6) Van Linden (Bel.) COSI' A CRONOMETRO 1) Eddy Merckx (Bel.) a 48"; 2) Swerts (Belgia) a 2"; 3) Ocaña (Spagna) a 15"; 4) Poultier (Francia) a 20"; 5) Guimard a 23"; 6) Hazard a 23"; 7) Agostini (Francia) a 23"; 8) Thevenet (Francia) a 25"; 9) Mortensen (Danimarca) a 44"; 10) Gimondi (Italia) a 44".